

**IL LABORATORIO DI LUCIO RIDENTI.
CULTURA TEATRALE E MONDO DELL'ARTE IN ITALIA ATTRAVERSO "IL DRAMMA" (1925-1973)**
Atti del convegno

a cura di Federica Mazzocchi, Silvia Mei, Armando Petrini

Accademia University Press, Torino.

Ediz. cartacea: pp. 296 + 16 di ill., €19,00. Ediz. digitale pdf: €4,99.

In libreria: 25 maggio 2017

INDICE
Introduzione di F. Mazzocchi, S. Mei, A. Petrini

Il fondo Ridenti e i carteggi fantasma. L'avventurosa storia del recupero dell'archivio perduto.
Appunti autobiografici di P. Crivellaro

"Mio tanto caro Renato". Lucio Ridenti e Renato Simoni dalle carte del Fondo Ridenti di A. Bentoglio

Gino Damerini recensore e censore a "Il Dramma" di P. Puppa

Bragaglia-Ridenti: gli anni della guerra di F. Perrelli

Alla scoperta dell'America. La funzione del "Dramma" nella diffusione del teatro americano di A. Di Nallo

Firme e tendenze della critica teatrale su "Il Dramma" (1945-1968) di L. Cavaglieri

Lucio Ridenti e "Il Dramma" nel teatro del dopoguerra. Politiche e polemiche teatrali attraverso i carteggi
Grassi, Chiesa e Pandolfi di F. Mazzocchi

"Mio carissimo Lucio..." Eduardo De Filippo e Lucio Ridenti: tra articoli e lettere,
ritratto di un'amicizia (1930-1964) di M. Procino

Ridenti dalla parte dell'attore di A. Petrini

Ritratti d'attrice ne "Il Dramma" del Ventennio di M.I. Aliverti

"Il Dramma" illustrato. A partire da una collaborazione esemplare: Mario Donizetti pittore di S. Mei

Il teatro si confronta - e si scontra - con cinema, radio e televisione di F. Prono

Tra il 2015 e il 2016 il Teatro Stabile di Torino, di concerto con il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università, ha avviato un piano di valorizzazione del patrimonio documentario conservato presso il Centro Studi dello stesso Stabile. Si tratta di una messe di fonti d'archivio di considerevole importanza per la conoscenza e lo studio del teatro italiano, in special modo, ed europeo.

Una parte consistente di questo prezioso materiale, oggi solo parzialmente digitalizzato, è legato alla rivista «Il Dramma», periodico fondato nel 1925 da Pitigrilli insieme a Lucio Ridenti, che ne fu il vero animatore e il direttore fino al 1973.

Bollato spesso dalla nuova critica teatrale come passatista e nostalgico, «Il Dramma» e il suo archivio, prodotto in decenni di lavoro redazionale "sul campo", costituiscono oggi una vera e propria riscoperta storica, offrendosi come uno strumento imprescindibile per chiunque voglia penetrare la cultura teatrale del nostro Paese. Esso risente fortemente della poliedrica personalità di Ridenti, già attore, fotografo, consigliere d'eleganza (e dandy egli stesso), giornalista, editorialista, intenditore d'arte.

Il convegno di studi *Il laboratorio di Lucio Ridenti. Cultura teatrale e mondo dell'arte in Italia attraverso «Il Dramma» (1925-1973)*, di cui vengono pubblicati in questo volume gli Atti, rappresenta la prima iniziativa di esplorazione sistematica e organica del Fondo Lucio Ridenti, avvalendosi di competenze e sguardi incrociati, nel solco di quel laboratorio di sapere, mestiere e passione che è stato appunto «Il Dramma».